

GIUSTIZIA E RICONCILIAZIONE

Incontro testimonianza con Franco Bonisoli, Manlio Milani, Giorgio Bazzega

SULLA TESTIMONIANZA

Cosa succede alle persone quando le loro vite sono toccate dalla violenza? La violenza ferisce solo chi la subisce o anche coloro che ne sono responsabili? Le condanne dei tribunali e le pene inflitte bastano a dare giustizia alle vittime? È possibile perdonare gli altri e se stessi? E perdonare significa cancellare e dimenticare? Chi ha fatto azioni terribili può cambiare? Che cosa significa riparare? E che cosa è la misericordia? È possibile incontrare chi ti ha fatto del male o coloro ai quali hai fatto del male? E quale è l'effetto che simili incontri producono? Chi può favorirli? È attorno a domande come queste che Franco Bonisoli, Giorgio Bazzega e Manlio Milani dialogheranno con i giovani. Testimoni, in situazioni e contesti diversi, degli anni di piombo e della stagione della lotta armata, Franco, Giorgio e Manlio si sono poi incontrati nella comune speranza che le ferite possano essere curate e che la vita possa "ricrescere buona". Una speranza condivisa da tanti, in aree del mondo che hanno vissuto terribili conflitti e che devono fare oggi i conti con difficili convivenze.

«Sognavo di fare la rivoluzione per cambiare il mondo e per questo ho sparato, ferito e ucciso, trasformando quel sogno in una tragedia» F. Bonisoli

BIOGRAFIE

Franco Bonisoli nasce a Reggio Emilia da una famiglia operai. Dopo le lotte studentesche e operaie dei primi anni Settanta, giovanissimo entra nell'organizzazione armata Brigate Rosse in cui diventa membro della direzione strategica e del Comitato esecutivo. Partecipa al sequestro dell'On. Aldo Moro e all'uccisione degli uomini della sua scorta. Arrestato a 23 anni, viene condannato all'ergastolo e detenuto nelle carceri di massima sicurezza. Nel 1983, dopo una profonda crisi interiore, attua uno sciopero della fame spinto alle estreme conseguenze e si dissocia dall'organizzazione armata rifiutando la logica della violenza. ancora in carcere, inizia un percorso di dialogo con le vittime. Ritornato in libertà dopo 22 anni grazie alla nuova legislazione in materia penale, continua a ricercare la giustizia sociale attraverso il dialogo e il rifiuto della violenza, impegnandosi, negli anni, in attività di aiuto sociale approdato ad un percorso di giustizia riparativa. Numerose le sue testimonianze in scuole, convegni e occasioni pubbliche insieme a parenti di vittime della lotta armata, convinto che questo dialogo umano, profondo, essenziale, radicale, sia la strada per una vera rinascita.

Manlio Milani nasce a Brescia nel 1938. Sposa Livia nel febbraio del 1965. Dopo Piazza della Loggia, in cui la moglie perde la vita, prioritario diventa il lavoro di ricerca delle ragioni della strage e l'azione di mantenimento e di elaborazione della memoria. Presidente dell'Associazione familiari dei caduti di Piazza Loggia, partecipa alla fondazione dell'Unione familiari vittime stragi, mentre con Comune e Provincia di Brescia fonda, nel 2000, la Casa della Memoria, centro di documentazione sulla strage bresciana e la violenza terroristica, neofascista in particolare. Un impegno che dal 1997, in seguito a pensionamento, sviluppa a tempo pieno avendo la scuola come punto di riferimento privilegiato. Nel 1994 il Presidente della Repubblica Luigi Scalfaro gli conferisce il titolo di Commendatore. Nel 2013 il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano gli assegna l'onorificenza di Grand'Ufficiale. Nel 2014 riceve il Grosso d'Oro dalla città di Brescia.

Giorgio Bazzega è figlio del maresciallo dell'antiterrorismo Sergio Bazzega, ucciso dal brigatista Walter Alasia il 15 dicembre del '76 durante l'irruzione nella sua abitazione. Allora Giorgio aveva due anni e mezzo. La sua esistenza, a lungo segnata dall'odio verso chi ha ucciso suo padre e dal dolore per la sua scomparsa, ha conosciuto un punto di svolta grazie all'incontro con altri familiari delle vittime del terrorismo e in particolare con Manlio Milani, presidente dell'Associazione delle vittime di Piazza Loggia, che lo ha avviato a un lungo percorso di Giustizia riparativa: «mi ha cambiato la vita – ha dichiarato Giorgio Bazzega in un'intervista – perché mi ha permesso di

mutare il mio punto di vista: la vittima non dev'essere passiva e in attesa di essere considerata o commiserata. La vittima diventa parte attiva nel processo di avvicinamento dei lembi dilaniati dal dolore e dalla sofferenza dello strappo iniziale, violento».

Giorgio ha così scelto di formarsi per diventare Mediatore in percorsi di Giustizia riparativa, in cui far incontrare autori e vittime di reato.

BIBLIOGRAFIA

- G. BERTAGNA - A. CERETTI – C. MAZZUCATO (a cura di), Il libro dell'incontro. Vittime e responsabili della lotta armata a confronto, il Saggiatore, Milano, 2015
- G. BERTAGNA - A. CERETTI – C. MAZZUCATO (a cura di), Il libro dell'incontro. Vittime e responsabili della lotta armata a confronto – Materiali, documenti, testimonianze, studi, il Saggiatore, Milano, 2017 (E-book allegato al libro)
- Video: CLAUDIA MAZZUCATO, Restorative Justice - TEDxMilanoWomen, 2015 <https://www.google.com/search?q=tedx+claudia+mazzucato&oq=tedx+claudia+mazzucato&aqs=chrome..69i57j0i546i649j0i546l2.64727123j0j15&sourceid=chrome&ie=UTF-8#fpstate=ive&vld=cid:03835a89,vid:IFaAPSGZcqc>
- G. BERTAGNA (a cura di), Disarmare il dolore. Rivisitare gli anni di piombo in un cammino di giustizia riparativa – su AGGIORNAMENTI SOCIALI – numero di Maggio 2021
- A. PICARIELLO, Un'azalea in via Fani - Da Piazza Fontana a oggi: terroristi, vittime, riscatto e riconciliazione – Ed. San Paolo, 2019
- G. CULICCHIA, Il tempo di vivere con te - Ed. Mondadori, 2021
- M. MILANI, C. GEYMONAT, S. BARZON, Il rumore delle bombe, Volturnia Edizioni, 2023
- G. MORO, Anni Settanta, Einaudi, Torino, 2007
- S. ZAVOLI, La notte della Repubblica, Mondadori, Milano 1995
- J. MORINEAU, Lo spirito della mediazione, trad. it., Franco Angeli, Milano, 2003.
M. BOUCHARD - G. MIEROLO, Offesa e riparazione, Bruno Mondadori, Milano, 2005
- G. MANNOZZI - G. LODIGIANI (a cura di), Giustizia riparativa. Ricostruire legami, ricostruire persone, Il Mulino, Bologna 2015
- ELISABETTA NEGRIS, I conflitti a scuola. La mediazione pedagogico-didattica - Ed. Bruno Mondadori, Milano, 2002

- G. GRANDI, Riparazione o radicalizzazione? Abitare il conflitto in una prospettiva generativa, Meudon, Trieste 2018
- Video: Progetto Parole O_Stili. 2018, Università Cattolica, giornata di studio e workshop paralleli dedicata alle "Parole a scuola", con seminari anche sulla Giustizia riparativa: <https://paroleostili.it/parole-a-scuola-2/>
- Manuale con oltre 100 schede didattiche per insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, scaricabile da: <http://paroleostili.com/materiale-didattico/>

*A cura dell'Equipe didattica
del Centro Asteria*